



Circ. N. 34

Molfetta, 23/09/2019

Agli alunni e loro genitori

Ai docenti

Al personale ATA

Oggetto: Divieto di uso di telefoni cellulari/smartphone a scuola.

Come tutti i genitori sanno, smartphone non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.) e a volte l'uso improprio di tali funzioni può avere effetti negativi su se stessi e gli altri in un'età particolarmente delicata come quella dell'adolescenza.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con la Circolare Ministeriale N° 30/2007, ha stabilito il divieto dell'uso dei telefoni cellulari a scuola, in particolare durante le ore di lezione.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che il telefono cellulare può essere occasione di distrazione; va precisato soprattutto che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'Autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Il Consiglio di Istituto nella seduta straordinaria pubblica del 23 maggio 2018 ha approvato le modifiche, proposte dal Tavolo di concertazione Scuola-Famiglia, al Regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità, prevedendo che:

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- ✓ frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio, **evitando l'uso dello smartphone durante le attività**, salvo disposizioni diverse dei docenti;
- ✓ **riporre lo smartphone**, introdotto a scuola con la consapevolezza della famiglia, **nell'armadio della propria aula**;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ✓ educare i propri figli ad assolvere agli impegni scolastici pomeridiani, in condizioni prive di fattori di disturbo o distrazione, quali possono essere i cellulari;
- ✓ **a far spegnere gli stessi all'interno dell'edificio scolastico, riporli nell'armadio dell'aula**, usarli esclusivamente previa autorizzazione concessa dal docente.

Pertanto, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare i propri figlioli di un cellulare per mantenersi in contatto al di fuori dell'orario delle lezioni, **nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...)** il telefono cellulare deve essere tenuto assolutamente spento e riposto nell'armadio dell'aula.

Come conseguenza della libera scelta della famiglia ad adeguarsi alla predetta norma interna, **la scuola non assumerà alcuna responsabilità** circa l'eventuale smarrimento o danneggiamento del dispositivo riposto in armadio, adottando comunque tutte le cautele atte a prevenire il verificarsi di tali avvenimenti.

Come ha precisato anche la Direttiva Ministeriale, resta inteso che qualora, durante lo svolgimento delle lezioni, vi siano eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, può esservi l'autorizzazione del docente; in ogni caso la scuola, come è sempre avvenuto, garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Si invita tutto il personale a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti nella scuola.

Si ricorda inoltre che la limitazione all'utilizzo di telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente, nonché del personale ATA durante il regolare servizio, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Dal predetto divieto sono esclusi i docenti collaboratori del D.S. e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento; altrettanto dicasi per i docenti, qualora l'aula sia priva di dispositivi idonei alla compilazione del registro elettronico o per altre esigenze di servizio.

I Docenti sono invitati a dare comunicazione della presente, che sarà anche pubblicata sul sito della scuola, alle famiglie con annotazione sul diario.

Nelle classi della S.M. "Poli" se ne dia attenta lettura; si suggerisce, quale utile spunto per la discussione, di visualizzare con gli alunni i contenuti dell'Area del sito "STOP BULLYNG", fra cui quelli visualizzabili ai seguenti link

<https://www.comprensivomanzonipoli.gov.it/images/documenti/stopbullying/E-Safety%20Policy%20doc%20icPOLI.pdf>

<https://www.comprensivomanzonipoli.gov.it/component/k2/item/250-ic-manzoni-poli-contro-il-cyberbullismo.html>

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Gaetano RAGNO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93